

UNIVERSITY OF PITTSBURGH
PITTSBURGH, PENNSYLVANIA 15213

Erich Schleier
DEPARTMENT OF FINE ARTS

Aprile 12, 1968

Carissimo Giuliano ,

ecco un piccolo mio scritto su un soggetto del Solimena finora non rintracciato, ma descritto dal De Dominici e che io voglio identificare con un quadro sbagliatamente attribuito al Guercino. L'articolo è molto breve e molto semplice, e solo per questo ho il coraggio per pregarti di correggerlo, dopo quella fatica dell'articolo Ferrier, che finalmente uscirà nel fascicolo di marzo, 217, come mi scrive il Boschetto. (Ha Boschetto sostituito Previtali o lavorano ambedue nella redazione di Firenze?). Mi faresti anche questa volta il favore e rendi il manoscritto pubblicabile? (✓ Hai già la foto del dipinto)

Per qualche felice combinazione ho potuto applicare a uno stipendio all'Hertziana (offertomi dal direttore due volte) e spero di ottenerlo. Lo saprò fine Maggio, spero. Se tutto vada bene, tornerò a Roma il 1 gennaio¹⁹⁶⁹ per un anno (e poi di nuovo Berlino). Da Pittsburgh ritornerò in Germania il 1 agosto per nave. Il 1 maggio cambierò l'appartamento qui. Dunque l'indirizzo mio sarà ormai quello dell'Università. È essenziale non dimenticare mettere "Department of Fine Arts".

Scusami per questa lettera frettolosa.

Cordialissimi saluti e ringraziamenti del tuo

Erich

Carissimo Giuliano,
Avevo scritto l'articolo e la lettera in ufficio. Ho già voluto impostarlo (a casa) quando viddi a casa la tua lettera, per la quale ti ringrazio molto. Strana coincidenza. Grazie per le indicazioni sul dipinto Corradini (avevo trovato nel frattempo una foto nella Frick Library a New York e poi il libro del 1952) e l'osservazione sullo stato frammentario del quadro di Quebec. So benissimo che siano molte opere del S. sul mercato, inedite vorrei pubblicare questo solo perché si tratta di un soggetto ricordato dal De Dominici e finqui non rintracciato. Pensi che Longhi si possa offendere ~~xx~~ dalla mia correzione (cauta) di u

costatazione erronea del Bologna ?

Non sapevo che Weitzner ha comprato il quadro del Lanfranco. Si tratta di "Mosè e i due esploratori di Canaan con la uva" che fu venduto all'asta di Christie il 28 marzo. Avevo scritto a Christie per una foto (è illustrato nel catalogo). Sembra sporco, ma è certo un altro originale di S. Paolo. Ora manca solo uno, La Vedova che dà pane ad Elia; certo anche questo è in Inghilterra ed apparirà un giorno. Posso scrivere a Weitzner per una foto (in caso che Christie non la manda), specialmente per una foto dopo il restauro? Temo che lui è molto difficile. Non lo conosco. Ho telefonato con Modestini (poco prima della sua partenza. Lo vedrò in Maggio).

Sono molto imbarazzato perché non ~~però~~ ho niente da offrirti in proposito delle cinque tele, oltre quello che tu sai già dalle fonti e inventari e lettere. Nel tempo napoletano diventerà arduo datare i quadri perché lo stile del L. non cambia più molto. Ho identificato disegni per alcuni dei quadri, ma questo non è essenziale per te. Infatti dopo aver raccolto il materiale su questi quadri anni fa in Spagna, non mi sono più occupato della serie. (Ann Sutherland dice che il cosiddetto Sacchi (Lupercali) sia Camassei). Devo farlo, senz'altro. Avevo fatto (oltre i giri) un altro articolo su Vouet per il Burlington, un altro sugli ovali Montalto per Art Bulletin, poi Perrier, Solimena, e sto terminando un lungo articolo sulla loggia della Benedizione per la nuova rivista francese, e in questi giorni devo fare la breve nota sul nuovo Schönfeld trovato qui da me (ti mando le foto lunedì). Non so niente sulla derivazione iconografica. Conosci il quadro dell'Sweerts ora a Karlsruhe, già V. Bloch, con un gruppo di lottatori e visitatori popolari, in certo senso paragonabile, pubblicato dal Bloch in Jahrbuch der Kunstsammlungen Baden-Württembergs, ca. 1964? - Fra i 5 quadri, forse il "Banquete" è il più avanzato, stilisticamente. Scusami che la mia risposta è così sconcertante e ^{insufficiente} zero. Mi dispiace. Sono gli studi su Andrea di Leone per il libro sui Bamboccianti etc.? Nel Metropolitan Museum c'è un quadro, in prestito da Paul Ganz, attribuito a A.d.L. (forse è pubblicato in uno dei Finch catalogue o in quello di Sarasota. E tanto difficile ottenere foto di Ganz). Finch college ha un grande Spadaro, il Museo dell'Università di Wisconsin a Madison (Elvehjem Art Center: ha comprato il "Cozza" di Gasparrini) ha un bellissimo Spadaro, identificato da Zeri. Nella prossima settimana ti manderò le foto di Perrier (con posta normale).

Un'altra cosa: ti ricordi della "Peste" esposta da un antiquario in via del Babuino in maggio dell'anno scorso, da te attribuito a Preti? Lo stesso quadro è illustrato da Thuillier nel Colloque Poussin del 1960 come attr. al Poussin e proprietà dell'Accademia di San Luca (foto data al Thuillier dal Dot. Pirotta). È un quadro rubato o venduto dall'Accademia?

Perdonami per la mia ignoranza in proposito dei 5 quadri.

Ti abbraccio affettuosamente

Leo Elmh